Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

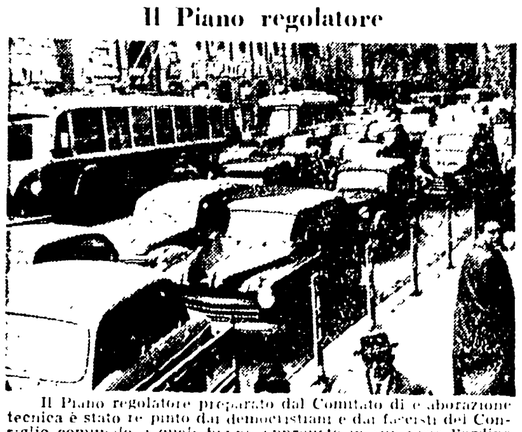
Telefoni 450.351 - 451.251
Num. interni 221 - 231 - 242

UN ANNO DI POLITICA CLERICO-FASCISTA NELLA CONFERENZA-STAMPA DI CIOCCETTI

Dietro la facciata delle frasi "casalinghe" la sostanza reazionaria della Giunta d.c.

Il vero bilancio di un anno

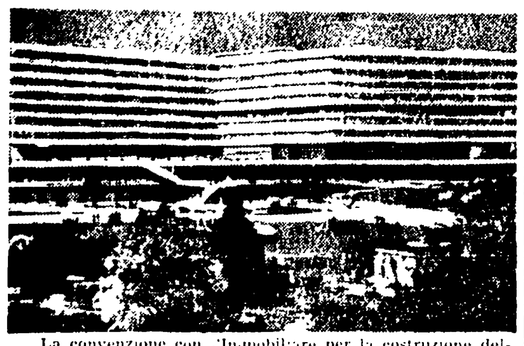
Il Piano regolatore



Il Piano regolatore preparato dal Comitato di elaborazione tecnica è stato respinto dai democristiani e dai fascisti del Consiglio comunale, i quali hanno approvato in sua vece l'ordine del giorno presentato dal capo gruppo dc ing Lombardi. E' questo, indubbiamente, uno degli atti più gravi consumati dall'amministrazione Ciocccetti. Quando l'attuale Sindaco venne eletto con i voti dei fascisti si disse che nell'accordo che rese possibile il formarsi di una maggioranza intorno alla figura dell'ex assessore al bilancio della Giunta Tupini, vi fosse anche l'affossamento, voluto dai fascisti e accettato da democristiani, del Piano regolatore che il CET stava elaborando da quattro anni. Ciò è puntualmente avvenuto, con gran sollievo della proprietà fondiaria.

Intanto il caotico aspetto del traffico, primo appariscente risultato della libertà concessa dalle Giunte democristiane alla speculazione edilizia, continua ad essere tale. Dal Campidoglio, ogni tanto, si sfornano palliativi che non risolvono il problema.

L'ultimo verde



La convenzione con l'Immobiliare per la costruzione dell'albergo - Hilton - a Monte Mario rappresenta un'altra tappa dell'Amministrazione comunale Rebecchini scivolo su questa buccia; Cioccetti ha ripresentato l'affare - e la maggioranza clerico-fascista lo ha approvato privando la cittadinanza di una terrazza panoramica a vantaggio della potente società vaticana.

Dallo scempio urbanistico di Monte Mario alla lottizzazione di Villa Chigi, che potrà fruttare al principe Chigi un guadagno colossale, la politica del verde continua a segnare nuovi colpi ai parchi e alle ville della città. Perfino la stampa straniera se ne è accorta e se ne è rammaricata. Il - Manchester Guardian - del giugno '58 ha citato la sorte di Villa Chigi, villa Leopardi, villa Savoia, Monte Mario e ha osservato che si sta preparando - la distruzione totale di carattere acquisito nei secoli dalla città -. La rivista tedesca - Der Spiegel - ha scritto che - l'amministrazione romana degli ultimi anni ha dimostrato più compassione per gli interessi finanziari della patria che per la bellezza della città eterna di qui la liquidazione degli ultimi avanzi delle ville -.

Mancano le scuole

La città si espande, ogni metro di terreno viene cioè messo sfruttato dalla speculazione edilizia. Sono sorti quattro, sei quartieri, nei quali domina il criterio della massima rendita degli abitanti, criterio che mortifica, per dirla con il ministro Tupini, - lo spirito dei cittadini -. Mancano le scuole. La Giunta ha presentato una relazione sulla attività scolastica nella quale vengono espresse alcune - buone proposte -. Il Sindaco, una conferenza stampa di ieri, ha parlato di un prossimo piano da eseguire in tre o quattro anni. Siamo nel campo delle previsioni, degli - atti di fede -. In 10 o 15 anni ci vorranno 2700 aule, ha proclamato l'assessore alle scuole. Non si sa quando, né dove; né come sarà finanziato il tanto sospirato piano.

Intanto la scuola confessionale prosperà e espande, sorpassa la scuola di Stato.

Il caos dei trasporti

I trasporti pubblici: l'ATAC ha aumentato le tariffe che superano 5 mi lardi, la STEFER si regge con continue sovvenzioni statali. Quattro anni fa, la Giunta di allora, a conclusione di un dibattito in Consiglio comunale sull'aumento delle tariffe, ha promesso entro pochi mesi un piano di riordinamento dell'ATAC, unica condizione per l'aumento. Ora, anni passano, il piano non si vede. Intanto l'ATAC è costretta a portare avanti linee deficitarie in partenza, addove la speculazione l'ATAC ha - lottizzato - abusivamente fabbricati sorgono agglomerati urbani, lo stato del traffico incide sui tempi di percorrenza, il deficit aumenta. La rete ferroviaria metropolitana appare un sogno lontano.

Invece del Piano, la Giunta Cioccetti ha proposto l'aumento delle tariffe. E' il classico, antico metodo democristiano e clerico dominante: far pagare - Pantalone -.

Ignorati tutti i problemi di fondo della città - Maldestro tentativo di separare le responsabilità dell'amministrazione attuale da quelle precedenti

Il sindaco Cioccetti ha ricevuto ieri i giornalisti in occasione del primo anniversario della elezione a primo cittadino, elezione avvenuta il 9 gennaio dello scorso anno con i voti dei democristiani e dei fascisti. L'occasione ha dato modo all'avv. Cioccetti di trarre quello che lui ha definito un bilancio dell'attività della sua amministrazione, compiacendosi del fatto che siano trascorsi l'intero mese dal giorno in cui è stato eletto, smentendo così che lo aveva predetto morto (come Sindaco s'intende) nel giro di alcune settimane.

La conferenza stampa, egli ha detto, non ha alcun scopo polemico e tutto il discorso è stato su questo tono, fatto eccezione per alcuni obiettivi, che non hanno mancato di rilevare il tratto più appariscente della furbizia sciocchina del sindaco di Roma.

Difatti egli ha messo solo alcune parole di chiaro - spolverate - sulla sua attività, rifiutandosi ad un semplice e - onesto - tentativo amministrativo nell'interesse di tutti i cittadini, dal principe Torlonia al derelitto del Quarticciolo. Le sedute del Consiglio comunale, egli ha affermato sono state dedicate alla discussione di argomenti cittadini e nessun problema politico ha impegnato l'assemblea capitolina. Come se la scelta che i gruppi democristiano e fascista hanno imposto al Consiglio comunale in occasione della discussione del piano regolatore ad esempio, oppure quando hanno deciso la - lottizzazione - di Villa Chigi, non costituisse un atto politico, che smentisce una determinata linea politica, nel consapevole schierarsi nel campo di precisi interessi.

Del resto la stessa elezione di Cioccetti è frutto di un accordo politico tra i democristiani e i fascisti, e la sua Giunta si regge solo grazie a quest'intesa. Solo così hanno potuto trovare un equilibrio gli interessi vaticani, che in questa nostra città hanno tantissime zone di influenza, ed altri interessi che nulla hanno a che vedere con quelli effettivi della città. Perciò la Giunta Cioccetti si presenta come quella nella quale hanno trovato soluzione solo determinati problemi, in cui elencazione appare estremamente indicativa: convenzione con l'Immobiliare per la costruzione dell'albergo Hilton a Monte Mario; lottizzazione di villa Chigi; affossamento dello schema del piano regolatore, approvazione del piano particolareggiato per la zona di Val Melaina dove sorgerà una università Salesiana e dove il marchese Alessandro Gerini possiede un cospicuo patrimonio terriero, una politica fiscale che lascia indisturbati i grossi contribuenti per colpire i piccoli e medi redditi; aumentare le tariffe dell'ATAC facendo ricadere sulle spalle della cittadinanza il deficit della azienda.

Non trovano invece soluzione i problemi di fondo della città, quali quelli del traffico, dei trasporti pubblici, delle scuole, della scuola tanto per citarne qualcuno. Affrontarli e risolverli significherebbe imprimere un nuovo corso, costruttivo e di sviluppo, a tutta l'attività dell'Amministrazione comunale, cosa impossibile finché impera in Campidoglio quel equilibrio al quale abbiamo fatto cenno.

Cioccetti, durante la conferenza stampa non ha affrontato questi aspetti della sua amministrazione. Li ha sorvolati con l'indifferenza sottomandosi, invece, sull'personale riferimento casalinga dei problemi di Roma, la quale si nella rappresenta la facciata dietro cui si nascondono i fini della politica capitolina democristiana e fascista. Ad esempio egli ha affermato che la soluzione dei problemi del traffico dipende dall'educazione dei cittadini, dal senso di rispetto sulla strada, dal senso della cortesia, insomma, dunque a volere è potere. Lo stesso senso problema di Roma. Si ritiene non far torto all'onorevole Cioccetti se si dice che egli è stato attento a quanto gli stesso ha affermato [illegible] Consiglio, [illegible] Corso, si mostrava tutto più che gli interessi della città possegono una parte di ascolto e non mancherà che si è risolto il problema del traffico. Altre idee casalinghe - hanno fatto capolino nell'esposizione di Cioccetti. Si è appreso che gli autobus [illegible] qualche volta [illegible] percorrere le strade cittadine con [illegible] a bordo di [illegible] automobili e di essere costretti [illegible] a causa [illegible] urbani [illegible] - Occorrerebbe che il Sindaco potesse disporre di un maggior tempo, per potersi rendere conto personalmente di come stanno le cose - ha affermato sorridendo quasi che non fosse [illegible] che [illegible] e [illegible] - [illegible] -.

Il resto della conferenza è stato dedicato alla [illegible] delle tariffe [illegible] Consiglio comunale e dalla Giunta [illegible] aumento [illegible] 1958 [illegible] Cioccetti ha [illegible] - Ho detto Cioccetti [illegible] la frase ad un assessore).

Il Sindaco ha poi annunciato [illegible] presentazione del Piano regolatore [illegible] ran a - al Consiglio comunale, la revisione della tariffa tenendo presente la zona di sviluppo, ai tre stralci delle reti del centro della città [illegible] alla Commissione di amministrazione della ATAC di preparare entro 4 o 4 mesi un piano di riordinamento dell'azienda. Siccome un giornale [illegible] ha fatto osservare che questa è la proposta del gruppo, commessa proposta che [illegible] accettata dalla Giunta quattro anni fa [illegible] tazione dell'ultimo aumento delle tariffe e ma attività, il Sindaco ha risposto affermando che egli è responsabile della amministrazione comunale solo dal 9 gennaio 1957, intendendo con ciò separare le proprie responsabilità da quelle dei precedenti amministrazioni Rome [illegible] quella di assessore.

Ha taciuto sull'aumento del costo per un importo di un miliardo e mezzo annuo quasi [illegible] non può essere dissociato come hanno proposto i comunisti, dal piano di risanamento nel senso che ogni aumento del prezzo dei biglietti deve essere accantonato in attesa di radicali provvedimenti che mettano in condizione l'ATAC di adeguare un servizio efficiente e di uscire dalle secche del deficit di bilancio.

Infine è da segnalare la polemica abbastanza seguita con i due sindaci che l'hanno preceduto, Rebecchini e Tupini, sia quando ha reso noto che alla Giunta - chiacchiera di mezzo, sia quando ha affermato che gli uffici capitolini hanno cominciato a capire che un certo ritmo deve essere tenuto e una certa aria di speditezza deve circolare nell'ufficio. La cosa da intendere con primo quel certo ritmo, non si è compresa.

La conclusione Cioccetti ha nuovamente elusi i problemi di fondo della città. E ciò non è casuale. Le forze economiche e politiche delle quali è espressione sono non permettono altra scelta.

GIANFRANCO BIANCHI

UNA FRANA MINACCIA IL RUDERE MILLENARIO

Il Comune prepara l'ordine di sgombero per i baraccati dell'Acquedotto Felice

Le famiglie interessate sarebbero diecci - Ieri un nuovo sopralluogo - Pericolo imminente

Già [illegible] dovrebbero pubblicare [illegible] l'ordine di sgombero [illegible] dell'Acquedotto Felice.

Già [illegible] dopo un'allarmante segnalazione da parte dell'Acea si erano avute due sopralluoghi uno da parte dei Vigili del fuoco e un altro da parte dei funzionari dell'Ispettorato ed Edilizia del Comune. Anche l'Ufficio Assistenza del Comune [illegible] sul posto.

Sono [illegible] ieri [illegible] Prefetto e Questore del Vigili del fuoco e l'ingegner Giorgio, dell'Ispettorato edilizio.

In seguito a questa ennesima verifica è stato possibile accertare che esiste ormai una seria minaccia di crollo, in un settore dell'acquedotto con travi vecchie per tutto colore che abitano nelle baracche.

Il Questore, immediatamente informato, provvederà a notificare l'ordinanza di sgombero. Così dice, testualmente, un comunicato. E dopo? Cosa si ripromette di fare il Comune, dopo aver notificato l'ordinanza? E questo in fondo lo aspetto più drammatico.

Che il Comune cioè del Comune di Roma non si limiti soltanto all'emanazione di una ordinanza di sgombero, sanzionando nulla è certo. Ma è certo che si provveda in modo adeguato alle esigenze delle famiglie interessate sarebbero diecci - Ieri un nuovo sopralluogo - Pericolo imminente.

La situazione di Monterotondo esaminata ieri in Prefettura

Riconosciuta la necessità di un'indagine sulle condizioni del suolo - Tre casette per i sinistrati

Il comune Nazareno Falzetoni, ferito nel tragico crollo di Monterotondo, è stato interrogato ieri pomeriggio dal commissario di PS di Napoletano. Falzetoni, le cui condizioni sono leggermente migliorate, ha dichiarato di essere stato travolto dalle macerie per un attimo di disorientamento e di esitazione. Quando ha visto cadere alcuni pezzi di intonaco sotto la grondaia dell'edificio che stava [illegible] si è [illegible] sulla [illegible] per evitarne il [illegible] che lui quel momento si trovava al balcone del suo negozio. Questo però, invece di seguire il suo consiglio, ha preferito rimanere ancora qualche minuto nel negozio per mettere al sicuro le provviste, fagiando poi nella direzione opposta.

L'interrogatorio non è durato a lungo tanto che lo stato di salute è ancora molto grave. Il contributo i medici hanno riscontrato oltre ad una grave e profonda ferita alla testa, la frattura di 7 costole.

Ci vorrà del tempo, ha dichiarato il medico dell'ospedale, perché [illegible] possa [illegible].

La prefettura di Roma ha provveduto alla erogazione di sussidi in danaro per un ammontare di 350 mila lire e alla distribuzione di coperte e di altro materiale. Per [illegible] alloggio [illegible] sono stati interessati l'Istituto autonomo delle case popolari e la Direzione generale [illegible] del ministero dell'interno. Fino a questo momento sono state messe a disposizione tre casette [illegible] probabilmente [illegible] di [illegible] Le casette saranno al più presto montate.

Sempre nella giornata di ieri si è svolta una riunione alla quale hanno partecipato l'ingegnere capo del Genio Civile, il sindaco di Monterotondo, il prefetto Cozzi, il questore di Roma, il sindaco di Monterotondo ed il brigadiere di Monterotondo comandante del P.S. Nel corso della riunione, è stata riconosciuta la necessità di esperire solo [illegible] dettagliate una indagine completa e rigorosa sulle condizioni della zona di stabilità del suolo. La situazione del comune di Monterotondo è stata esaminata anche dalla Giunta provinciale.

Alfa della P.S. fracassata durante un inseguimento

Si è abbattuta contro un cartello pubblicitario presso viale Marconi

Vanto della polizia, durante un movimentato inseguimento, è caduta fracassata la sua [illegible] contro un cartello pubblicitario che ha permesso [illegible] di [illegible] contro un [illegible] con [illegible] Lo scontro [illegible] Brian Costante [illegible] a bordo di un Alfa 1900 [illegible] dei Corsi [illegible] 1100 [illegible] Poiché la [illegible] della [illegible] nella quale erano tre uomini [illegible] rapina [illegible] 1100 [illegible] Questi [illegible] Dopo [illegible] Corso [illegible] mostrava [illegible] che gli [illegible] della strada possegono una parte di ascolto e non mancherà che si è risolto il problema del traffico.

Altre idee casalinghe hanno fatto capolino nell'esposizione di Cioccetti. Si è appreso che gli autobus [illegible] qualche volta [illegible] percorrere le strade cittadine con [illegible] a bordo di [illegible] automobili e di essere costretti [illegible] a causa [illegible] urbani [illegible] - Occorrerebbe che il Sindaco potesse disporre di un maggior tempo, per potersi rendere conto personalmente di come stanno le cose - ha affermato sorridendo quasi che non fosse [illegible] che [illegible] e [illegible] -.

Il resto della conferenza è stato dedicato alla [illegible] delle tariffe [illegible] Consiglio comunale e dalla Giunta [illegible] aumento [illegible] 1958 [illegible] Cioccetti ha [illegible] - Ho detto Cioccetti [illegible] la frase ad un assessore).

Il Sindaco ha poi annunciato [illegible] presentazione del Piano regolatore [illegible] ran a - al Consiglio comunale, la revisione della tariffa tenendo presente la zona di sviluppo, ai tre stralci delle reti del centro della città [illegible] alla Commissione di amministrazione della ATAC di preparare entro 4 o 4 mesi un piano di riordinamento dell'azienda. Siccome un giornale [illegible] ha fatto osservare che questa è la proposta del gruppo, commessa proposta che [illegible] accettata dalla Giunta quattro anni fa [illegible] tazione dell'ultimo aumento delle tariffe e ma attività, il Sindaco ha risposto affermando che egli è responsabile della amministrazione comunale solo dal 9 gennaio 1957, intendendo con ciò separare le proprie responsabilità da quelle dei precedenti amministrazioni Rome [illegible] quella di assessore.

Ha taciuto sull'aumento del costo per un importo di un miliardo e mezzo annuo quasi [illegible] non può essere dissociato come hanno proposto i comunisti, dal piano di risanamento nel senso che ogni aumento del prezzo dei biglietti deve essere accantonato in attesa di radicali provvedimenti che mettano in condizione l'ATAC di adeguare un servizio efficiente e di uscire dalle secche del deficit di bilancio.

Infine è da segnalare la polemica abbastanza seguita con i due sindaci che l'hanno preceduto, Rebecchini e Tupini, sia quando ha reso noto che alla Giunta - chiacchiera di mezzo, sia quando ha affermato che gli uffici capitolini hanno cominciato a capire che un certo ritmo deve essere tenuto e una certa aria di speditezza deve circolare nell'ufficio. La cosa da intendere con primo quel certo ritmo, non si è compresa.

La conclusione Cioccetti ha nuovamente eluso i problemi di fondo della città. E ciò non è casuale. Le forze economiche e politiche delle quali è espressione sono non permettono altra scelta.

GIANFRANCO BIANCHI

UN VENDITORE AMBULANTE ACCUSATO DI FURTO

Sfugge alla polizia napoletana ma è arrestato da quella romana

Finalmente è un venditore ambulante di 29 anni sfuggito alla polizia napoletana che aveva [illegible] per un furto [illegible] è stato catturato ieri [illegible] dove [illegible] aveva.

Il 23 ottobre scorso, [illegible] di [illegible] Napoli [illegible] hanno trasportato ad [illegible] locale perché costretti [illegible] Questo la Squadra Mobile [illegible] arresto il Cali [illegible] inseguimento. Il giovane, però, sempre secondo quanto ha riferito la polizia, riuscì poi dalla camera di sicurezza del commissariato Vomero dove era stato rinchiuso.

Gli investigatori, allora, ritenendo che il Cali si sarebbe spostato a Roma, informarono i loro colleghi.

Ieri [illegible] Emanuele Cali [illegible] Questore [illegible] Dopo [illegible] Questo [illegible] Anche [illegible] Dopo [illegible] Questo [illegible] Questo [illegible] Quest